



FEDERAZIONE **A**UTONOMA **B**ANCARI **I**TALIANI
Via Guarini 4 10123 TORINO – www.fabiunicredit.org info@fabiunicredit.org
COORDINAMENTO TERRITORIALE RR.SS.AA. FABI
PIEMONTE-LIGURIA-VALLE D'AOSTA
di UniCredit SpA

LETTERA AGLI ISCRITTI FABI PIEMONTE LIGURIA E VALLE D'AOSTA UniCredit SpA

CHE FINE HA FATTO IL VAP?

Questa mattina la ricezione della busta paga di tutti i colleghi è foriera di novità annunciate: se da un lato insiste l'erogazione della prima trince di aumenti contrattuali portati dalla stipula del CCNL, per contro manca nel cedolino l'importo del VAP riferito all'esercizio 2011.

Che cosa ha determinato l' assenza di una voce di retribuzione come il Valore Aggiunto Procapite (VAP)/Premio di Produttività, atteso da tutti i colleghi come il riconoscimento dell'impegno profuso?

A rigor di conti, il bilancio del Gruppo Unicredit nel perimetro Italia ha chiuso l'anno 2011 con una perdita di 50 milioni di euro, da cui si evince che un valore aggiunto sulla produttività è di fatto mancato. Ed Unicredit evidentemente imputa questa perdita all'operato dei colleghi, dimenticando che le perdite sono dovute anche a decisioni che il nostro management ha preso e che hanno portato l'azienda alla confusione organizzativa alla quale oggi assistiamo.

Di fatto il conto andrebbe presentato ai mercati sfavorevoli certo, ed al management del Gruppo prima che ai singoli dipendenti. Ed invece, dopo un'attenta analisi, il Consiglio di Amministrazione del nostro gruppo ha deliberato a favore del Top Management di Unicredit una attribuzione di Stock Option pari a 45 milioni di Euro.

E UniCredit lieta delle opportunità offerte dai mercati internazionali, a seguito di obiettivi eufemisticamente definiti sfidanti, ha erogato nel mese di Aprile il salario incentivante individuale (non contrattato e discrezionale) per un valore di 92 milioni di Euro con una percentuale di premiati che va oltre il 90% dei colleghi interessati.

Davanti a questi numeri, il Sindacato non può esimersi dal dichiarare inopportuna la mancata erogazione di quell'unica voce di salario variabile contrattato che vuol tendere a riequilibrare ogni disfunzione di sistema premiando il lavoro e l'impegno di tutti alla contribuzione di tutto quell'impianto di professionalità diversificate che insieme costituiscono la ricchezza del Gruppo Unicredit.

Sembra invece che il valore aggiunto del patrimonio umano nel nostro gruppo non solo non sia da riconoscere e premiare, ma anzi costituisca perlopiù un problematico costo.

Da cui la negata erogazione, e la proposta aziendale di disponibilità a discuterne solo all'interno del confronto con le OO.SS. sul piano industriale 2011/2015 che prevede un taglio dei costi pari a 440 milioni di euro.

Il Direttivo FABI Unicredit, riunitosi in Roma lo scorso 21 giugno u.s., ha stigmatizzato la proposta aziendale ed ha richiesto alla Delegazione Trattante della FABI **l'impegno a rivendicare il giusto riconoscimento del VAP 2011 per tutti i colleghi che con la loro professionalità, presenza ed impegno hanno contribuito alla funzionalità ed alla ricchezza del Gruppo UniCredit.**

Vi terremo aggiornati sullo svolgersi del confronto.

Torino, 27/06/2012

***Coordinamento Territoriale RR.SS.AA. FABI UniCredit SpA
Piemonte Liguria e Valle d'Aosta***